

## **FINANZIARIA 2007 e leggi collegate**

Decreto legge in materia fiscale in vigore dal 3.10.2006.

Legge finanziaria 2007 approvata definitivamente dal Parlamento il 21.12.2006

***“Giudizio positivo del sindacato per gli sgravi fiscali alle famiglie e per gli incentivi al lavoro a tempo indeterminato. Ora è indispensabile che i risultati importanti della lotta alla evasione fiscale vengano utilizzati per ridurre le tasse ai lavoratori e per rivalutare le pensioni”.***

### **SOMMARIO**

#### **MISURE PER CONTRASTARE L'EVASIONE FISCALE**

Anagrafe tributaria, servizi professionali, paradisi fiscali...

pagg. 2/3

#### **EQUITA' FISCALE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE**

Nuove aliquote, detrazioni di imposta, assegni familiari  
L'aumento di reddito per le famiglie con figli a carico

pagg. 4/5/6/7/8

#### **FISCO, RENDITE FINANZIARIE, SUCCESSIONI**

pag. 9

#### **ALTRI PROVVEDIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI**

pag. 10

#### **ALCUNE MISURE SOCIALI SPECIFICHE**

Indennità di malattia apprendisti e collaboratori

pag. 11/12

#### **MISURE FISCALI E INVESTIMENTI**

Ricerca, investimenti, Pedemontana, Bre.Be.Mi

pagg. 13/14

#### **MISURE FISCALI PER IL RISPARMIO ENERGIA/ AMBIENTE**

pag. 15/16

#### **LOTTA AL LAVORO NERO E IRREGOLARE**

pag. 17

#### **RISPARMI SULLA SPESA PUBBLICA**

pagg. 18/19

#### **LIBERALIZZAZIONI COMMERCIO E PROFESSIONI**

pagg. 20/21

#### **I NUOVI ASSEGNI FAMILIARI (i criteri in dettaglio)**

pagg. 22/23

# “Più giustizia fiscale, per ridurre il debito e sostenere sviluppo e occupazione stabile”

## LA RIDUZIONE DEL DEBITO

Nella Finanziaria c'è l'obiettivo di ridurre l'enorme indebitamento del Paese, condizione questa indispensabile per avere più risorse, oggi destinate dallo Stato a pagare gli interessi dei titoli di debito (BOT, CCT, BTP e così via...), da utilizzare per lo sviluppo, il sostegno del reddito, le prestazioni sociali.

## I NUMERI DEL DEBITO E GLI OBIETTIVI

- a) Ridurre il deficit annuale dal 4,8% del 2006 al 2,8% a fine 2007, rientrando nel vincolo europeo (3%).
- b) Ridurre l'enorme indebitamento accumulato nel tempo e reso ancora più pesante dal precedente Governo: era 105,5% del PIL (cioè di tutta la ricchezza complessiva del Paese) a fine 2002 ed è aumentato fino a 106,4% a fine 2005.

## Misure per contrastare l'evasione fiscale

### L'ANAGRAFE TRIBUTARIA

Finalmente si concretizza quanto in parte prefigurato da leggi esistenti e mai attuate. Prende avvio, in sostanza una grande **Banca dati per il fisco**, cioè l'Anagrafe tributaria, come avviene nei grandi Paesi europei, per disporre in modo organico di notizie indispensabili per le verifiche tributarie. Si tratta dunque di verificare l'andamento dei flussi finanziari e di rendere verificabili i rapporti che ogni contribuente ha con Banche, Posta, Società finanziarie, Fondi di investimento e così via.

### Strilli davvero fuori luogo...

*Strillano le destre dicendo che con queste norme si pratica una ossessione fiscale sui cittadini. Sono strilli fuori luogo, in quanto il "privato" di ogni cittadino è comunque garantito, nel senso che alla Anagrafe risulterà, ad esempio, se un contribuente ha o non ha un conto corrente o una sottoscrizione in un Fondo di investimento, ma non quanto il contribuente stesso ha depositato o investito.*

*Nel momento in cui, come anche oggi avviene, ci fosse una ispezione fiscale specifica, a quel punto, l'Anagrafe tributaria sarebbe in grado di evidenziare in modo organico e rapido tutti i movimenti e gli importi oggetto della verifica.*

### APPALTI E SUBAPPALTI

- **IVA / in caso di appalto e sub appalto di lavori** l'IVA deve essere versata direttamente da chi prende l'appalto anche se i lavori vengono sub appaltati.
- **Irpef e contributi: appaltatore e subappaltatore sono corresponsabili** dei relativi versamenti; l'appaltatore può liberarsi da tale responsabilità solo verificando che contributi e imposte siano stati versati.
- **il costo relativo alla manodopera deve sempre essere indicato in fattura** quando si richiede la detrazione di imposta (**36%**) per lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione straordinaria ecc...

## **ATTIVITÀ PROFESSIONALI**

**Obbligo di conto corrente** bancario o postale sul quale far transitare ogni operazione relativa alla attività professionale svolta. **Divieto di pagamenti in contante**, ma obbligo di assegno o bonifico o carta di credito per ogni pagamento:

- ❑ superiore a **1.000** fino al 30.6.2008
- ❑ superiore a **500** euro dall'1.7.2008 al 30.6.2009
- ❑ superiore a **100** euro dall'1.7.2009

Con decreto ministeriale verranno indicate le **possibili esenzioni**, riferite a persone che per ragioni oggettive non possono pagare a mezzo assegno di conto corrente bancario o postale o carta di credito.

**Obbligo nella vendita di immobili**, anche se assoggettati da IVA, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione analitica delle modalità di pagamento, del nome dell'eventuale mediatore o Agenzia di intermediazione.

Nota --- **Qualche giudizio sta cambiando...**

*“Le buone tracce di Visco”, ammette il Sole 24 ore, quotidiano di Confindustria in data 15.11.2006.... “si sa benissimo come la tracciabilità dei pagamenti possa rappresentare, se non la soluzione definitiva del problema dell’evasione, certamente un passo nella direzione giusta, oltre che un buon deterrente”.*

## **BANCHE, POSTE, SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO**

Comunicazione periodica all'Anagrafe tributaria dell'elenco dei clienti/fornitori.

**I.C.I.** / denuncia dei redditi

Nell'annuale denuncia dei redditi va indicata l'ICI versata l'anno precedente.

## **PARADISI FISCALI**

Tassazione dei proventi acquisiti in Italia derivanti da enti, imprese, società residenti o localizzate in territori a cosiddetta Fiscalità privilegiata (paradisi fiscali), comprese le prestazioni di servizi resi da professionisti.

## **COMMERCIO**

Comunicazione periodica degli incassi giornalieri.

Trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri, con decorrenza da fissare entro giugno 2008 dal competente Ministero.

## **ASSICURAZIONI**

Obbligo di comunicare gli indennizzi liquidati alla anagrafe tributaria, indicando anche i nomi dei periti che hanno quantificato il danno.

## **REGISTRO IMPRESE**

Le Camere di Commercio devono inviare le notizie sulla vita delle imprese: iscrizioni, variazioni, cancellazioni, dati relativi ai bilanci.

## **CLIENTI / FORNITORI**

I titolari di partita IVA dovranno periodicamente inviare l'elenco clienti/fornitori; dal 2007 dovranno essere segnalate anche le fatture emesse nei confronti dei consumatori finali.

## **FINTI AUTOCARRI**

Viene delimitata e “stretta” la possibilità di immatricolare come autocarro determinati modelli di auto, con relative agevolazioni fiscali.

# Misure per una maggiore equità fiscale e sostegno alle famiglie

## 1. ALIQUOTE IRPEF

Nuovo sistema fiscale per spostare risorse dai redditi più alti, premiati con le leggi finanziarie del precedente Governo, a vantaggio, soprattutto, delle famiglie con figli a carico.

### Reddito minimo esente

<b>Lavoratore</b> senza carichi di famiglia	oggi 7.500 euro	dall'1.1.2007	<b>8.000</b> euro
<b>Lavoratore</b> con coniuge a carico	oggi 9.775 euro	dall'1.1.2007	<b>10.310</b> euro
<b>Lavoratore</b> con coniuge e un figlio a carico	oggi 11.885 euro	dall'1.1.2007	<b>12.540</b> euro
<b>Lavoratore</b> con coniuge e due figli a carico	oggi 14.035 euro	dall'1.1.2007	<b>14.755</b> euro
<b>Pensionato</b> oggi 7.000		dall'1.1.2007	<b>7.500</b> euro
<b>Pensionato ultra 75enne</b>	oggi 7.000	dall'1.1.2007	<b>7.750</b> euro

### Aliquote IRPEF dall'1.1. 2007

Con un reddito fino a 15.000 euro/anno	<b>23%</b>
- da 15.000 a 28.000	<b>27%</b>
- da 28.001 a 55.000	<b>38%</b>
- da 55.001 a 75.000	<b>41%</b>
- oltre 75.000	<b>43%</b>

### Aliquote sino al 31.12.2006

Con un reddito fino a 26.000 euro/anno	23%
- da 26.001 a 33.500	33%
- da 33.501 a 100.000	39%
- oltre 100.000	43%

### Aliquote IRPEF e TFR, occorre provvedere...

La finanziaria 2007 prevede una **clausola di salvaguardia**: se con le nuove aliquote la tassazione del TFR risulta più alta, si applicano le aliquote oggi vigenti.

Resta però il fatto che, anche con la Finanziaria 2007, non si affronta la questione complessiva della tassazione del TFR, che ha subito una **stangata dalle Finanziarie del Governo precedente**, con l'elevamento della prima aliquota dal 18% al 23% dall'1.1.2003 e con la mancata conferma delle detrazioni di imposta previste fino al 31.12.2005. **Si tratta dunque di riprendere ed approvare la proposta di legge della sinistra** che prevedeva il sostanziale ripristino della più favorevole normativa ante/2003; la proposta ottenne un voto unanime in Commissione Parlamentare ma non venne poi posta in approvazione dal Governo.

## 2. DETRAZIONI D'IMPOSTA SUL REDDITO PERSONALE

### Fasce di reddito lavoratori dipendenti

Fino a **8.000** euro/anno **1.840** a scalare, ma comunque non inferiore a **690** euro  
- da **8.001** a **15.000** **1.338 + 502** a scalare con il crescere del reddito  
- da **15.001** a **55.000** **1.338** a scalare con il crescere del reddito  
Oltre **55.000** euro/anno nessuna detrazione

- detrazioni aggiuntive da 10 a 40 euro per scaglioni compresi tra 23.000 e 28.000 euro per impedire scompensi tra i vari livelli di reddito nella applicazione delle aliquote e delle detrazioni.

**Lavoratori dipendenti a tempo determinato:** fino a **8.000** euro di reddito/anno la detrazione di **1.840** euro a scalare non può comunque essere inferiore a **1.380** euro.

### Fasce di reddito pensionati:

Fino a **7.500** euro anno **1.725** a scalare ma comunque non inferiore a **690** euro  
da **7.501** a **15.000** **1.255 + 470** a scalare con il crescere del reddito  
da **15.001** a **55.000** **1.255** a scalare con il crescere del reddito  
Oltre **55.000** euro/anno nessuna detrazione

### Pensionati ultra 75enni:

Fino a **7.750** **1.783** euro a scalare ma comunque non inferiore a **713** euro  
da **7.751** a **15.000** **1.297 + 486** euro a scalare con il crescere del reddito  
da **15.001** a **55.000** **1.297** a scalare con il crescere del reddito  
Oltre **55.000** euro/anno nessuna detrazione

### Effetto nuove aliquote IRPEF 2007 e detrazione personale di imposta

Reddito senza familiari a carico - *Qualche esempio*

Reddito/ anno /euro	lavoratore	pensionato	pensionato ultra 75 anni
9.000 <b>meno IRPEF</b>	143	145	213
10.000	137	144	208
12.500	124	142	195
15.000	111	140	182
20.000	75	93	130
22.000	61	74	109
24.000	57	55	88
25.000	60	46	77
26.000	62	36	67
30.000	83	98	124
35.000	89	48	69
42.000 <b>più IRPEF</b>	75	102	88
50.000	263	273	268
60.000	480	480	480
70.000	680	680	680
80.000	780	980	980
100.000	1.780	1.780	1.780

### 3. DETRAZIONI D'IMPOSTA PER FAMILIARI A CARICO

**Coniuge a carico**                    **800** euro a scalare se il reddito non supera 15.000 euro; **690** a scalare tra 15.000 e 40.000; si azzerà a 80.000 euro;

detrazioni aggiuntive da 10 a 30 euro per scaglioni compresi tra 29.000 e 35.200 euro, per impedire scompensi tra i vari livelli di reddito nella applicazione delle aliquote e delle detrazioni.

**Per ogni figlio minore di 3 anni**                    **900** euro a scalare - si azzerà a 95.000 euro (il limite di 95.000 euro/anno si incrementa di 15.000 per ogni figlio oltre il primo)

**Figli con più di 3 anni**                    **800** euro a scalare - si azzerà a 95.000 euro (il limite di 95.000 euro/anno si incrementa di 15.000 per ogni figlio oltre il primo)

- con più di **tre figli** la detrazione è aumentata di **200 euro per ogni figlio**, a partire dal primo;
- per ogni **figlio portatore di handicap** l'importo base della detrazione è aumentato di **220** euro.

#### ATTENZIONE!

- ❑ Il limite di reddito della persona posta a carico non deve superare euro 2.850,51 al lordo degli oneri deducibili.
- ❑ È consentito attribuire le detrazioni per i figli al **genitore con reddito più alto** (invece che al 50%) in modo da permettere, nel caso uno dei due non debba pagare tasse per il basso livello di reddito, di fruire comunque per intero delle detrazioni.
- ❑ **In caso di separazione legale** la detrazione spetta al coniuge al quale è affidato il figlio; in caso di affidamento congiunto la detrazione è divisa al 50%.
- ❑ I vantaggi della detrazione per il coniuge a carico vengono estesi alla detrazione per il primo figlio a carico nel caso di presenza di **un solo genitore**.

**Altri familiari a carico:** **750** euro a scalare - si azzerà a 80.000 euro

### 4. I NUOVI ASSEGNI FAMILIARI (assegno per il nucleo familiare)

Dall'1.1.2007 questi gli **aumenti e i nuovi criteri** sulla base dei quali l'INPS formulerà le nuove tabelle:

#### 1. Rivalutazione delle fasce di reddito in base all'inflazione con le norme in vigore

#### 2. Aumento dell'assegno per le famiglie con figli e senza componenti inabili:

- famiglia con un componente oltre i genitori o il genitore assegno annuo pari a 1.650 euro fino a 12.499 euro/anno di reddito familiare, poi a scalare e si azzerà a 61.000 euro di reddito annuo (*valore attuale dell'assegno 1.376 euro*, con azzeramento a 41.960 di reddito annuo);

- famiglia con due componenti oltre i genitori o il genitore assegno annuo pari a 3.100 euro fino a 12.499 euro/anno di reddito familiare, poi a scalare e si azzerava a 66.500 euro di reddito annuo (*valore attuale dell'assegno 2.646 euro*, con azzeramento a 47.815 euro di reddito annuo);
- famiglia con tre componenti oltre i genitori assegno annuo pari a 4.500 euro fino a 12.499 euro/anno di reddito familiare, poi a scalare e si azzerava a 78.700 di reddito annuo (*valore attuale dell'assegno 4.078 euro*, con azzeramento a 50.817 euro di reddito annuo) in presenza di un solo genitore: assegno aggiuntivo annuo di 1.000 euro fino a 14.499 euro/anno di reddito familiare, poi a scalare;
- famiglia con quattro componenti oltre i genitori: assegno annuo pari a 6.000 euro fino a 12.500 euro/anno di reddito familiare, poi a scalare. In presenza di un solo genitore: assegno aggiuntivo annuo di 1.000 euro fino a 14.500 euro/anno di reddito familiare, poi a scalare;
- famiglia con cinque componenti oltre i genitori: assegno annuo pari a 7.500 euro fino a 12.500 euro/anno di reddito familiare. In presenza di un solo genitore: assegno aggiuntivo annuo di 1.550 euro fino a 21.300 euro/anno di redd. fam.;
- famiglia con più di cinque componenti oltre i genitori, o il genitore: assegno annuo come per la famiglia di 5 componenti oltre i genitori o il genitore, cioè assegno annuo di 7.500 euro a scalare, maggiorato del 15% e di 660 euro per ogni componente oltre il quinto. In presenza di un solo genitore: le maggiorazioni sopra indicate vanno applicate sull'importo base di 7.500 euro + 1.000 di assegno aggiuntivo.

*Nel caso di nuclei familiari con più di tre figli sotto i 26 anni, per la determinazione dell'assegno si contano nel nucleo anche i figli fino a 21 anni se studenti o apprendisti*

- famiglie composte anche da fratelli, sorelle o nipoti dei genitori o del genitore:
  - in presenza di un solo figlio l'importo dell'assegno va ridotto di 125 euro per il primo fratello, sorella o nipote e di 650 euro per ciascuno degli altri eventuali fratelli, sorelle o nipoti.
  - in presenza di almeno due figli, assegno ridotto di 650 euro per ogni fratello, sorella o nipote presenti nel nucleo familiare.

### **3. Aumento del 15% dell'assegno per tutte le altre situazioni familiari.**

ATTENZIONE!

1. *I criteri dell'assegno a scalare potranno variare con decreto interministeriale per garantire, insieme alle detrazioni di imposta, quanto previsto come sostegno al reddito delle famiglie.*
2. ***Nelle ultime pagine tutti i criteri di riduzione scalare dell'assegno familiare in relazione all'aumento del reddito familiare, criteri sulla base dei quali verranno predisposte le nuove tabelle INPS/ assegni familiari.***

## L'aumento di reddito netto per le famiglie con figli a carico

Effetto delle nuove aliquote, detrazioni per familiari a carico, assegni familiari.

### Lavoratore dipendente con coniuge a carico e un figlio minore di tre anni / esempi

<u>Reddito</u>	<u>aumento netto in busta paga</u>
13.500 euro	+ 381 euro
16.000 euro	+ 400 euro
21.500 euro	+ 428 euro
25.000 euro	+ 294 euro
28.000 euro	+ 290 euro

### Lavoratore dipendente, coniuge a carico e due figli

(uno minore di 3 anni e uno più di 3 anni)

<u>Reddito</u>	<u>aumento netto in busta paga</u>
16.000 euro	+ 585 euro
21.500 euro	+ 789 euro
28.000 euro	+ 562 euro
34.000 euro	+ 66 euro

Nota

#### **A vantaggio dell'80% delle famiglie, con la Finanziaria 2007:**

- si riportano dal 39 al 43% le aliquote IRPEF sul reddito oltre i 75.000 euro/anno, correggendo quanto deciso dal Governo Berlusconi (Finanziaria 2005: aliquota Irpef diminuita dal 45 al 39% sui redditi compresi tra 70.000 e 100.000 euro/anno);

- si determina una leggera riduzione della tassazione sui redditi personali fino a 35.000 euro/anno, un leggero aumento tra 40.000 e 50.000, via via un aumento più consistente a partire da 70 -75.000 euro/anno.

In ogni caso le nuove aliquote, le detrazioni di imposta, l'aumento degli assegni familiari determinano dunque una riduzione del peso del fisco per l'80% delle famiglie con figli a carico. In generale, dunque, si volta pagina rispetto a quanto è avvenuto in questi ultimi anni con il Governo di centro-destra: dall'abbassamento delle aliquote fiscali sui redditi più alti ai condoni per ogni sorta di evasione e di evasore; dalla abolizione delle imposte di successione anche sui grandi patrimoni, al degrado della stessa legalità, come la regolarizzazione a costi irrisori dei capitali e beni illegalmente portati all'estero e la sostanziale depenalizzazione del falso in bilancio.

# Fisco, rendite finanziarie, successioni

## Imposta unificata al 20% sulle rendite finanziarie.

Le modalità e la decorrenza verranno definite con un apposito decreto legislativo.

- gli interessi maturati sui depositi in conti correnti, attualmente tassati con aliquota del 27% saranno tassati al 20% con una riduzione percentuale del 7% a vantaggio soprattutto dei piccoli risparmiatori che tengono un po' di liquidità sul conto corrente, peraltro già fortemente penalizzati dall'interesse molto basso che praticano generalmente le Banche o la Posta.
- gli interessi maturati sui BOT, BTP, CCT, quote Fondi Comuni, dividendi, guadagni sulla vendita della azioni ecc... attualmente tassati al 12,5%, saranno tassati al 20% con un aumento di 7,5%.

(Nota: in Europa le rendite finanziarie sono mediamente tassate con aliquote che variano dal 19,65% fino al 373% - Fonte: ministero economia)

## L'imposta per successioni e donazioni

Viene reintrodotta la tassa di successione sui grandi patrimoni, di fatto cancellata dal precedente Governo, che si articola come segue.

### Coniuge e parenti in linea retta come coniuge, figli, nonno, nipote

- Sul complesso dei beni ereditati: imposta pari al 4% sul valore globale della successione (immobili, aziende, azioni, obbligazioni, conti correnti, esclusi titoli di stato) con un franchigia di esenzione fino a un milione di euro per ciascun beneficiario  
(decorrenza 3.10.2006, data del decreto legge in materia)  
Aumento fino a 1,5 milioni di euro dell'esenzione per i portatori di handicap; esenzione dall'imposta per i parenti fino al terzo grado per la successione o donazione di imprese a condizione che l'attività imprenditoriale prosegua effettivamente per almeno 5 anni.  
Sino al 31.12.2006: nessun limite, neppure per grandissimi patrimoni.
- Relativamente alla eredità di immobili (sui quali gravano l'imposta catastale e l'imposta ipotecaria)
  1. se per l'erede si tratta di prima casa: 236 euro (zero imposta di successione, imposta catastale pari a 168 euro, imposta ipotecaria pari a 168 euro)
  2. se per l'erede non è prima casa: (2% imposta ipotecaria + 1% imposta catastale)  
Sino al 31.12.2006: stesse norme

### Altri parenti fino al quarto grado, come zio, nipote, fratelli, cugini

Imposta pari al 6% sul valore della successione (immobili, aziende, azioni, obbligazioni, conti correnti, esclusi titoli di stato) senza alcuna franchigia; approvata al Senato una franchigia di 100.000 euro quando l'erede è un fratello.

### Altri soggetti beneficiari

Imposta pari al 8% sul valore della successione (comprese aziende, azioni, obbligazioni, conti correnti, esclusi titoli di stato) senza alcuna franchigia.

## Altri provvedimenti fiscali e contributivi

**Revisione studi di settore**, lavoro autonomo / Revisione e rivalutazione dei riferimenti di settore per il versamento delle tasse; in attesa della rivalutazione, già per il 2006 si dovrà tener conto per l'imponibile fiscale di indicatori economici medi riferibili alla attività svolta.

**Scontrini fiscali:** in vigore con decreto ad effetto immediato la possibilità di chiusura-sospensione dell'esercizio quando viene accertata per tre volte nell'arco di 5 anni la mancata emissione dello scontrino fiscale.

**5 per mille:** viene confermata la possibilità per il contribuente di destinare il 5 per mille al volontariato, alla ricerca, alle associazioni varie che operano senza fini di lucro.

Viene però meglio delimitato il campo degli Enti che possono ricevere il 5 per mille, per impedire destinazioni improprie, quali circoli del golf o similari.

**Contributo di solidarietà, "pensioni d'oro":**

Dall'1.1.2007 contributo di solidarietà sulle pensioni più alte in misura pari al 3% della quota di pensione superiore a 5.000 euro mensili

### CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

**Lavoratori dipendenti:** dall'1.1.2007 l'aliquota passa dal 32,7% al 33%, con un aumento dello 0,30% a carico del lavoratore. (lo 0,30% è oggi a carico dello Stato); il contributo previdenziale sul lavoro dipendente dall'1.1.2007 è dunque così suddiviso: 9,19% a carico del lavoratore, 23,81% a carico del datore di lavoro.

**Lavoratori autonomi:** dall'1.1.2007 i contributi previdenziali sono fissati al 19,7%; dall'1.1.2008 al 20%. Attualmente i lavoratori autonomi pagano i contributi con le seguenti aliquote:

- artigiani	17,40% per i redditi fino a 39.297 euro	18,40% oltre
- commercianti	17,79% per i redditi fino a 39.297 euro	18,59% oltre

**Collaboratori:** dall'1.1.2007 sale dal 18% al 23% il contributo previdenziale sui lavoratori parasubordinati, (collaboratori, cosiddetti co.co.pro.) privi di un'altra forma di previdenza obbligatoria, 16% per tutti gli altri.

**Apprendisti:** dall'1.1.2007 viene previsto un contributo del 10% a carico del datore di lavoro.

Per le imprese fino a 9 dipendenti è ridotto all'8,5% per il primo anno di apprendistato, 7% per il secondo anno, 10% dal terzo anno di lavoro in poi.

(modalità con decreto Ministro del Lavoro entro 2 mesi dalla legge Finanziaria)

**Contributo di solidarietà / sulle megaliquidazioni...**

Sulla parte di TFR oltre i 1,5 milioni di euro la Finanziaria prevede un contributo di solidarietà a fini sociali pari al 15%.

**Lavoratori soci di cooperative:** la retribuzione convenzionale sulla quale applicare i contributi è aumentata del 30% dall'1.1.2007, del 60% dall'1.1.2008, del 100% dall'1.1.2009.

## Alcune misure sociali specifiche

### FONDO PER NON AUTOSUFFICIENTI

Gli stanziamenti dovranno essere utilizzati in via prevalente, in questa fase, a garantire i livelli essenziali delle prestazioni di assistenza alle persone su tutto il territorio comunale. Stanziamento previsto: 100 milioni di euro per il 2007, 200 milioni per il 2008 e per il 2009.

**INDENNITÀ DI MALATTIA** dall'1.1.2007 anche per:

**Apprendisti**/indennità giornaliera di malattia con le stesse modalità previste per la generalità dei lavoratori.

**Lavoratori a progetto** (collaboratori): **a)** indennità giornaliera di malattia pari ad un sesto della durata del rapporto di lavoro (nell'arco di un anno solare) e comunque non inferiore a 20 giorni, con un carenza non indennizzata per i primi quattro giorni di malattia; la misura dell'indennità è pari al 50% della indennità di degenza ospedaliera oggi vigente; **b)** congedo parentale per tre mesi entro il primo anno di vita del bambino, con indennità pari al 30% del reddito preso a riferimento per l'indennità di malattia, **c)** riferimento per la retribuzione ai CCNL, contratti collettivi nazionali di lavoro (norma per ora programmatica da tradurre poi in concrete norme applicative).

**Asili nido:** stanziamento di 300 milioni di euro (2007/2009), avviando una riforma che dovrà determinare i livelli essenziali delle prestazioni sul territorio nazionale.

**Anziani e disabili:** bollette luce e gas meno care: stanziamento di 150 milioni di euro, modalità da definire.

**Farmaci, blocco dei prezzi:** blocco dei prezzi massimi dei farmaci acquistabili senza ricetta medica per tutto il 2007.

**Bonus per l'assunzione di donne:** in aree nella quali la disoccupazione femminile in aree svantaggiate sul piano occupazionale: incentivo all'assunzione pari a 150/170 euro mensili.

**Part time, ultra 55enni , occupazione giovani:** possibilità di part time volontario per gli ultra55enni con la contemporanea assunzione, sempre a part time, di giovani in età inferiore a 25 anni (29 se laureati).

Oltre al lavoro part time, gli interessati potranno anche svolgere altre ore con funzioni di "affiancamento" al lavoro dei giovani neo assunti, retribuite con una indennità (con relativa copertura previdenziale) a carico del Fondo per l'occupazione.

Promemoria

*Nel 2007 sono quantificati dal Ministero del Lavoro in 1.431.926 i lavoratori ultra 55enni e di questi, sarebbero il 5% (71.596) quelli interessati al part time, peraltro consapevoli della inevitabile riduzione in termini di retribuzione e di contributi. Si tratterebbe, in sostanza, di una norma sperimentale e volontaria da verificare concretamente nella fattibilità tra i lavoratori eventualmente interessati. (Il sole 24 ore – 14.11.2006).*

## **Commercio, Cassa integrazione straordinaria**

Finanziamento per la concessione di cassa integrazione straordinaria e mobilità per aziende commerciali con più di 50 dipendenti, agenzie di viaggi e turismo, imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti, nei limiti di spesa di 50 milioni di euro.

## **Regolarizzazione collaboratori**

Possibilità di regolarizzare le posizioni di lavoratori irregolarmente occupati come co.co.co. invece che come lavoratori subordinati con una serie di condizioni: entro il 30.4. 2007 accordo aziendale o territoriale con le organizzazioni sindacali; atto di conciliazione individuale di ogni singolo interessato; istanza all'INPS entro il 30.4.2007; versamento della contribuzione aggiuntiva.

## **Scuola**

1. L'obbligo scolastico viene elevato da 15 a 16 anni con conseguente innalzamento dell'età minima per l'avvio al lavoro.
2. Entro il 2010 si prevedono: la regolarizzazione di 170.000 precari di cui 150.000 docenti e 20.000 amministrativi; agevolazioni per l'acquisto di computer da parte di studenti e insegnanti, superamento del criterio di un insegnante di sostegno ogni 138 allievi.
3. Le graduatorie dei precari resteranno in vigore fino ad esaurimento.
4. Nel biennio 2007/2009, saranno aperte agli insegnanti già in possesso di abilitazione, e con riserva, chi sta seguendo i corsi di abilitazione; la riserva sarà sciolta con l'acquisizione del titolo.
5. Istituita l'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, con sede a Firenze, articolata anche a livello locale per la ricerca educativa, la formazione e l'aggiornamento de personale, sperimentazione, ricerca didattica, collaborazione con regioni ed enti locali.
6. La parziale gratuità dei libri di testo viene estesa agli studenti del primo e secondo anno delle superiori.

**Studenti fuori sede, l'affitto:** per facilitare la frequenza universitaria in località diversa da quella di residenza, in comune distante almeno 100 chilometri dalla residenza abituale, le spese per l'affitto sono detraibili dall'imponibile fiscale fino a 2.633 euro

**Badanti:** le spese per l'assistenza a persona non autosufficiente sono detraibili fino a 2.100 euro.

**Proroga della detrazione:** del **36%** per le ristrutturazioni edilizie.

Proroga della detrazione del 36% per i lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria restauro, risanamento, fino al limite di 48.000 euro della casa di abitazione e relative pertinenze. Confermata l'IVA al 10% (anziché 20%) e riguarderà anche i lavori di manutenzione ordinaria. La condizione è che in fattura venga evidenziato il costo della manodopera.

**Manifestazioni culturali, Associazioni:** le Associazioni di volontariato impegnate a realizzare manifestazioni culturali legate alle tradizioni locali sono esentate dall'imposta sul reddito delle Società ed eventuali prestazioni devolute da persone fisiche ai volontari possono rientrare nel carattere di liberalità.

# Misure fiscali e investimenti

## Sviluppo e occupazione, ricerca e innovazione

### **LA RIDUZIONE DELL'IRAP**

(imposta regionale sulle attività produttive) **per incentivare l'occupazione a tempo indeterminato**

**1.** riduzione dell'imponibile IRAP pari a 5.000 euro/anno su base annua per ogni lavoratore occupato a tempo indeterminato (con un tetto di 200.000 euro per impresa); la riduzione vale anche, in proporzione, per il lavoratore a part time.

**2.** una ulteriore riduzione dell'imponibile pari all'ammontare dei contributi sociali versati per i dipendenti occupati a tempo indeterminato.

**3.** una ulteriore riduzione dell'imponibile IRAP in caso di assunzioni di lavoratrici e lavoratori definiti "svantaggiati" secondo il regolamento europeo.

La decorrenza: 50% della riduzione imponibile IRAP dall'1.2.2007; 100% a partire dall'1.7.2007.

*È la prima volta che...*

*Per la prima volta la riduzione del costo del lavoro per le imprese (stimata nel 3%) è collegata al lavoro a tempo indeterminato: più un'impresa occupa lavoratori non precari, meno IRAP deve pagare. È una misura che interessa soprattutto le imprese con alti livelli di occupazione, come il tessile e il metalmeccanico e, quindi, interessa particolarmente la nostra provincia.*

### **Ecco quanto risparmiano le imprese:**

#### Lavoratore del settore industria:

- retribuzione lorda annua	25.000,00	euro
- contributi/anno (24,95%)	6.237,50	
Totale costo del lavoro	31.237,50	
- riduzione imponibile IRAP (5.000 euro + contributi)	11.237,50	
- imponibile IRAP	20.000,00	

### **Risparmio fiscale IRAP**

(4,25% su 20.000 anziché 31.237 euro)

**477,59 euro/anno**

per ogni lavoratore a tempo indeterminato

Nota --- **dal 2001 al 2005...**

*6% in meno è il calo degli assunti a tempo indeterminato tra il 2001 e il 2005.*

*Nel 2005 è risultata del 25,3% la percentuale di chi lavora a termine e non ottiene il rinnovo del contratto; nel 2001 era pari all'11,2% (fonte: Eurostat – La Stampa 22.11.2006)*

## **RICERCA E INNOVAZIONE**

- **Credito d'imposta** del 10% fino a 15 milioni di euro per ricerca industriale;
- **Credito di imposta** aumentato al 15% per contratti di ricerca con Università ed Enti pubblici di ricerca;
- **Fondi per favorire** sviluppo e innovazione: Fondo per gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione tecnologica, fondo per la finanza d'impresa, fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore. Fondo a sostegno dell'industria ad elevato livello tecnologico;
- **Fondo per lo sviluppo** delle aree sotto utilizzate.

## **PEDEMONTANA E BRE.BE.MI.**

- Pedemontana Lombarda: stanziamenti per 15 anni, 10 milioni di euro a decorrere dal 2007, 30 milioni dal 2008, 40 milioni dal 2009 ;
- Bre.Be.Mi /Brescia - Bergamo Milano (per tali opere la realizzazione è affidata ad una nuova società, una sorta di ANAS Lombarda)
- Per ferrovie, strade, stanziamenti pari a 8 miliardi di euro nel triennio 2007/2009

Nota - "Industria 2015"

*Tutta la partita più complessiva relativa al sostegno dell'innovazione, della competitività e, quindi, a sostegno di uno sviluppo di qualità, viene proposta in modo specifico con i disegni di legge proposti in Parlamento dal Ministro per lo sviluppo economico Bersani, che vanno sotto il nome di "Industria 2015".*

# Misure fiscali per il risparmio di energia e per l'ambiente

## **Pannelli solari per tutte le nuove costruzioni**

Le nuove licenze edilizie verranno concesse solo se viene prevista la installazione di pannelli solari così da garantire una produzione energetica non inferiore a 0,2 KW.

## **Pannelli solari per gli edifici esistenti**

Detrazione di imposta pari al 55% delle spese (detrazione fruibile in tre anni fiscali) fino ad un valore massimo di 60 milioni, sostenute per l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali.

**Contributo sugli extracosti**, fino al 55%, sostenuti nella realizzazione di nuovi edifici o complessi di edifici che nel triennio, con inizio entro fine 2007, realizzano un abbattimento del fabbisogno energetico di cui ai parametri di legge, pari o superiore al 50%.

## **Riqualificazione energetica edifici esistenti**

Detrazione di imposta pari al 55% delle spese, fino ad un valore massimo di 100 milioni, per una certificata riqualificazione energetica con abbattimento di almeno il 20% del fabbisogno, stimato in base ai valori di legge in vigore.

## **Spese per risparmio energetico su edifici o parti di edifici**

Detrazione di imposta pari al 55% delle spese (detrazione fruibile in tre anni fiscali) sostenute per risparmio energetico certificato su immobili, comprese finestre comprensive di infisso.

*ATTENZIONE Per i risparmi energetici sopraindicati è indispensabile acquisire un vero e proprio Attestato di qualificazione energetica da parte degli Enti Locali o, in assenza di normativa regionale/locale, certificazione da parte di un professionista abilitato.*

## **Caldaie a risparmio energetico (a condensazione)**

Con l'installazione di caldaie a condensazione con contestuale messa a punto del sistema di distribuzione, è prevista una detrazione di imposta pari al 55% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 30.000 (detrazione fruibile in tre anni fiscali).

## **Fondo per l'efficienza energetica/riduzione bollette**

Istituito un Fondo per la riduzione delle bollette per le fasce sociali deboli, promuovere la crescita del consumo di biocarburanti, da incentivare una imposta pari ad un quinto dell'imposta oggi prevista per il gasolio.

## **Bonus frigo**

Detrazione di imposta del 20% e fino ad un massimo di 200 euro, del costo sostenuto per l'acquisto di frigoriferi e congelatori a basso consumo energetico (categoria A+).

## **Bonus TV**

Detrazione di imposta pari al 20% e fino ad un massimo di 200 euro, per l'acquisto entro il 2008 di un televisore sintonizzato anche sul digitale (occorre essere in regola con il canone RAI).

### **Bonus insegne esercizi commerciali**

Detrazione di imposta del 36% per le spese di risparmio energetico per l'illuminazione dei negozi.

### **Sacchetti di plastica per la spesa**

Divieto di utilizzo dal 2010, sostituiti da sacchetti più compatibili con le esigenze ambientali.

### **Bollo moto**

Rincarico della tassa di circolazione per moto Euro 0: 26 euro fino a 11 kw e 1,70 euro per ogni kw aggiuntivo

### **Bollo auto**

- 1) **aumenti articolati del bollo per le auto non Euro 4** in circolazione in relazione al Kilowatt: **+0,12 euro/Kw** per le auto Euro 3; **+0,22 euro/Kw** per le auto Euro 2; **+0,32 euro/Kw** per le auto Euro 1; **+0,42 euro/Kw** per le auto non catalizzate.
- 2) **Aumento del 50%** del bollo così come determinato al punto 1 (per i Kw oltre i 100) delle vetture di cilindrata superiore a 100 KW.

*(tutte le auto di media cilindrata e i più diffusi modelli di cilindrata medio/alta, hanno potenza inferiore a 100 kw e sono il 92% del totale parco auto circolante).*

### **Acquisto di auto con rottamazione**

800 euro per acquisto con rottamazione dell'usato (dal 3.10.2006 al 31.12.2007) di auto Euro 4 ed Euro 5, più due anni di bollo (3 anni per le cilindrato inferiori a 1.300 ed anche superiori ma solo nel caso di famiglie con almeno 6 componenti).

Da 1.400 a 2000 euro per acquisto vetture a GPL, metano, elettriche.

Nel caso di rottamazione senza acquisto di nuova auto: abbonamento autobus gratuito per un anno.

## Lotta al lavoro nero e irregolare

1. **Le assunzioni a qualsiasi titolo effettuate vanno comunicate almeno un giorno prima dell'inizio del lavoro.** È già operativa al riguardo la circolare INPS del 13.10.2006 con le regole applicative. La norma riguarda anche i lavoratori collaboratori co.coc.co, a progetto, soci lavoratori di cooperative, lavoratori in tirocinio.

2. **Il DURC, documento che attesta la regolarità contributiva,** dall'1.7.2007, sarà indispensabile per qualsiasi appalto e/o agevolazione che interessi le imprese; in sostanza si estende a tutti i settori quanto in vigore per effetto del decreto legge "Bersani" in riferimento specifico al settore dell'edilizia.

3. **Finanziamenti a progetti specifici** in materia di salute e sicurezza sul lavoro e per attività promozionali per la diffusione di una cultura della sicurezza, con particolare riferimento ai settori a più elevato rischio.

4. **Relativamente all'edilizia,** il decreto prevede quanto segue:

- ❑ il titolare di un appalto risponde pienamente sul versamento di IVA, contributi, imposte anche se i lavori in tutto o in parte vengono sub appaltati (l'appaltatore risponde cioè con la cosiddetta responsabilità solidale fino ad un importo pari all'ammontare del corrispettivo dovuto al subappaltatore).
- ❑ chi commissiona i lavori deve verificare il versamento di ritenute e contributi (se non lo fa scatta la sanzione da 5 mila a 200 mila euro).
- ❑ sanzione da 1.500 a 12.000 euro per ciascun lavoratore in nero, maggiorata di 150 euro per ogni giornata di lavoro effettivo; a ciò si aggiunge la sanzione per omesso versamento dei contributi, che non potrà essere inferiore a 3.000 euro, indipendentemente dalla durata della prestazione lavorativa.
- ❑ dall'1.10.2006 tessera di riconoscimento per ogni lavoratore, corredata da fotografia e con le generalità e l'indicazione del datore di lavoro; la violazione della norma comporta una sanzione amministrativa da 100 a 500 euro per ogni lavoratore; i datori di lavoro con meno di 10 dipendenti possono sostituire tale obbligo con la tenuta di un registro vidimato relativo alle presenze giornaliere; l'obbligo della tessera di riconoscimento vale anche per i lavoratori autonomi impegnati nel cantiere.
- ❑ sospensione della attività del cantiere da parte del personale ispettivo quando l'impiego di personale non risultante nei previsti documenti risulti superiore al 20% e/o in presenza di ripetute violazioni delle norme sui tempi di lavoro, sui riposi giornalieri e settimanale.
- ❑ sanzioni più elevate: le sanzioni in vigore sono quintuplicate e la mancata istituzione o l'omessa esibizione del libro matricola porta ad una sanzione fino a 12.000 euro

# Risparmi sulla spesa pubblica

## **MINISTERI**

Riorganizzazione degli uffici e riduzione del 10% dei dirigenti di livello generale, del 5% di quelli a livello non generale.

## **REGIONI**

Possibilità di costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre Regioni per lavori, servizi e forniture, relativamente a tutti gli Enti locali e al Servizio sanitario nazionale. Riduzione a tre dei componenti i consigli di amministrazione delle società pubbliche.

Soppressione dei Comitati centrali, regionali, provinciali INPS e INDAP: i ricorsi amministrativi esaminati da tali Organi saranno affidati alla dirigenza dei due Istituti. I risparmi sulla spesa pubblica riguardano il livello statale e nazionale, ma anche riduzioni di spesa che rischiano di incrementare le **imposte** locali.

## **COMUNI**

**Il Governo ha definito un patto di stabilità** per contenere l'indebitamento dei Comuni.

Dall'1.1.2007 decorre la compartecipazione dei Comuni pari allo 0,69% dell'Irpef in corrispondenza di una pari riduzione di risorse trasferite ogni anno dallo Stato; si prevedono riduzioni di spese ed, eventualmente, anche la possibilità di recuperare risorse con l'addizionale Comunale Irpef (nella fascia compresa tra lo 0,5 e lo 0,8%) e l'ICI (in misura non superiore allo 0,5 per mille) e con eventuali "tasse di scopo", quali ad esempio quelle finalizzate alla realizzazione di determinate opere o servizi; tali tasse "di scopo" dovranno essere impostate in modo tale che il cittadino contribuente veda chiaramente come e con quale celerità si spendono i soldi per la loro realizzazione e va anche prevista la restituzione di quanto versato dai contribuenti in presenza di ritardi nell'avvio dei lavori.

***In Finanziaria è prevista la possibilità per i comuni di esentare dall'addizionale IRPEF comunale i contribuenti con redditi bassi.***

**NOVITÀ IMPORTANTE:** *dall'1.11.2007 i Comuni, anche attraverso le Comunità Montane, gestiranno direttamente il catasto, con la concreta possibilità di avere finalmente dei valori catastali più rispondenti alla realtà e, quindi, anche più equi sul piano fiscale.*

## **Nota**

*Sempre più necessaria anche a livello locale la battaglia per l'equità fiscale. Con la finanziaria 2007 si apre dunque una fase di federalismo fiscale, che per un verso appare chiaramente indispensabile (chi se non i Comuni possono valutare adeguatamente i valori degli immobili rinnovando un Catasto che sicuramente sottostima fiscalmente le proprietà di maggior valore?) e per altro fa crescere sempre più l'esigenza di politiche di equità fiscale a livello delle imposte locali che dovranno sempre più impegnare lo stesso sindacato nel territorio.*

## Promemoria

- il deficit dei comuni nel 2005 è stato di 2 miliardi e 721 milioni di euro
  - il deficit delle province è stato nel 2005 di 1 miliardo e 308 milioni di euro
  - il deficit dei 92 comuni sopra i 60mila abit. è stato nel 2005 di 3 miliardi e 775mila euro
  - il patto di stabilità 2006 definito col precedente Governo non è rispettato dal 46% dei comuni
- (fonte: Anci e Corte dei Conti - Corriere della Sera 15.11.2006)

## **SANITÀ**

Accordo Stato/Regioni sulla ripartizione delle risorse per il Servizio Sanitario nazionale.

### **I ticket per il pronto soccorso dall'1.1.2007:**

1. ticket di 10 euro per le prestazioni specialistiche ambulatoriali per i non esenti.
2. pagamento della analisi effettuate ma non più ritirate (anche a carico di chi è esente).
3. ticket unico al pronto soccorso pari a 25 euro nel caso di prestazioni classificate come codice bianco (ricorso al pronto soccorso non necessario) con esenzione per i ragazzi fino a 14 anni, indipendentemente dal reddito, oltre che per gli ultra 65enni; esenzione ticket anche nel caso di pronto soccorso per trauma o avvelenamento acuto.

Nota:

*il già previsto ticket anche sul codice verde (urgenza non da intervento immediato) è stato eliminato, anche per effetto della forte richiesta in tal senso da parte del sindacato.*

Oggi: ticket in vigore in 12 Regioni con diverse modalità; mediamente 23 euro per le prestazioni che potrebbero essere effettuate dal proprio medico o da un medico specialista; 41 euro per le prestazioni classificate come urgenti ma non immediate, esclusi traumi e avvelenamenti.

**In Lombardia oggi al pronto soccorso c'è un ticket di 35 euro per visita specialistica ("codice bianco"), con esenzione per ragazzi con meno di 6 anni e persone con più di 65 anni.**

Promemoria

Cosa sono i codici del pronto soccorso:

Codice rosso: emergenza, immediato pericolo di vita, valutazione immediata

Codice giallo: urgenza, non immediato pericolo di vita, valutazione entro 5 – 15 minuti

Codice verde: urgenza differibile, valutazione entro 60 – 90 minuti in rapporto agli accessi

Codice bianco: non urgente, inappropriato il ricorso al pronto soccorso, valutazione medica in ordine di arrivo dopo i casi più gravi.

## **FARMACI**

I prezzi 2007 dei farmaci soggetti a prescrizione medica, non possono aumentare rispetto al 2006 più della variazione dell'inflazione verificata dall'ISTAT tra i due anni

## **COSTI DELLA POLITICA**

Dall'1.1.2007 riduzione del 30% del trattamento economico complessivo dei ministri, Sottosegretari di Stato parlamentari

# Liberalizzazioni di commercio e professioni

## Più opportunità per i giovani, più vantaggi ai consumatori

Decreto legge n. 223 730.06.2006 – Gazzetta Ufficiale n.153 del 4.7.2006

*Si tratta di una serie di norme che puntano ad una maggiore concorrenza, finalizzata alla espansione di servizi, alla riduzione dei costi di prestazioni professionali e commerciali, ad accrescere le possibilità di accesso alle professioni ai giovani, ad una maggior tutela dei consumatori, che potranno far valere le proprie ragioni anche con azioni legali collettive con il patrocinio delle Associazioni dei consumatori.*

### SERVIZI PROFESSIONALI

(con esclusione delle prestazioni rese nell'ambito del servizio Sanitario o in convenzione)

Abolite le norme che prevedono l'obbligatorietà delle tariffe minime.

Possibilità di stabilire tra professionista e cliente una determinata parcella "a risultato conseguito", il cosiddetto patto di quota/lite.

**Attività commerciali** e somministrazione di alimenti e bevande. Eliminato l'obbligo di iscrizione a registri, di rispettare distanze minime tra esercizi di un determinato assortimento merceologico; saldi e promozioni libere, tranne nei periodi immediatamente precedenti i saldi di fine stagione per i medesimi prodotti.

**Bar, ristoranti, esercizi alimentari:** si può avviare l'attività rapportandosi direttamente con il Comune, senza le procedure e i costi oggi previsti con le Camere di Commercio (iscrizione nel registro esercenti il commercio, corso ed esame presso la Camera di Commercio stessa ecc...) fermo restando ovviamente il rispetto dei requisiti professionali e delle norme igieniche

**Farmacie:** i farmaci da banco (senza prescrizione medica) possono essere venduti nei supermercati, in un apposito reparto, con la presenza di un farmacista o anche in un negozio apposito gestito da un laureato in farmacia; sono abolite le limitazioni territoriali per aprire una farmacia, con possibilità per una società di essere titolare di più farmacie (con il limite di 4 nella stessa provincia dove la società ha sede legale)

### Nota: i primi effetti del decreto

*Sono 400 i punti vendita aperti dalla data del decreto; 30% lo sconto medio praticato sui farmaci "da banco; 10% lo sconto mediamente applicato dalle Farmacie, evidentemente per effetto della maggiore concorrenza.*

**Banche:** nessuna modifica al contratto di conto corrente senza giustificato motivo e senza comunicazione preventiva al cliente; se insoddisfatto di una eventuale aggravio dei costi, il cliente potrà chiudere il conto senza costi.

**Taxi:** il decreto prevede un aumento del servizio con una turnazione giornaliera aggiuntiva a quella ordinaria, avvalendosi di familiari o dipendenti; tariffe predeterminate per percorsi prestabiliti (stazione, aeroporto ecc...); veicoli sostitutivi e aggiuntivi per determinate categorie di utenti (portatori di handicap, anziani ecc...) svolte prevalentemente da cooperative e consorzi taxi; eventuali concorsi straordinari da parte dei Comuni per il rilascio di nuove licenze.

**Sanità:** sono previsti controlli regionali obbligatori sulle attività libero professionali all'interno delle strutture sanitarie, al fine di ridurre le liste di attesa; in ogni caso l'attività annuale libero professionale non può superare sul piano quantitativo quella dell'anno precedente.

**RC auto:** dall'1.1.2007 verrà introdotto l'indennizzo diretto: l'automobilista danneggiato potrà rivolgersi direttamente alla compagnia con la quale è assicurato. Nei documenti di assicurazione devono essere indicate, oltre alle tariffe, le provvigioni per gli intermediari e l'entità di eventuali sconti.

**Enti locali:** limitazioni alla espansione di società verso attività di mercato e fuori dalla proprio territorio (esempio:attività strumentali di informatica, progettazione, gestione immobili) dopo un periodo di transizione, necessario per salvaguardare il valore delle attività in essere; i servizi pubblici non potranno più essere affidati direttamente dagli enti locali a società miste, partecipate pubblico/privato, con l'unica eccezione del servizio acqua.

### **Azioni legali collettive**

Federconsumatori, Adiconsum e Associazioni varie hanno la legittima rappresentanza dei cittadini; potranno cioè agire per conto loro e ciò aumenta evidentemente le possibilità di far valere le proprie ragioni con azioni legali collettive anche per quanti non dispongono di risorse per intraprendere direttamente azioni legali per rivendicare un diritto o pretendere risarcimenti per un sopruso.

# Nuovi assegni famigliari

## Assegno per il nucleo familiare: modalità e criteri

Dall'1.1.2007 questi i nuovi criteri sulla base dei quali l'INPS aumenterà l'assegno per il nucleo familiare formulando le nuove tabelle.

**1. FASCE DI REDDITO: SONO ADEGUATE ALL'INFLAZIONE (con le norme vigenti)  
TUTTE LE TABELLE RELATIVE ALLE VARIE SITUAZIONI FAMILIARI**

**2. AUMENTO ASSEGNO FAMIGLIARE  
FAMIGLIE CON ALMENO UN FIGLIO MINORE E SENZA ALCUN COMPONENTE  
INABILE**

Gli importi dell'assegno annuale sono aumentati secondo i criteri di seguito indicati.

### 1. Famiglia con un componente oltre i genitori o il genitore

Fino a **12.500** euro/anno di **reddito familiare**: assegno annuo pari a **1.650** euro  
Oltre **12.500** l'importo si riduce di 9,3 euro per ogni 100 di maggior reddito  
Oltre **24.000** l'importo si riduce di 0,5 euro per ogni 100 di maggior reddito  
Oltre **40.000** l'importo si riduce di 2,3 euro per ogni 100 di maggior reddito fino all'azzeramento

### 2. Famiglia con due componenti oltre i genitori o il genitore

Fino a **12.500** euro/anno di **reddito familiare**: assegno annuo pari a **3.100** euro  
Oltre **12.500** l'importo si riduce di 13 euro per ogni 100 di maggior reddito  
Oltre **29.000** l'importo si riduce di 0,9 euro per ogni 100 di maggior reddito  
Oltre **40.000** l'importo si riduce di 3,1 euro per ogni 100 di maggior reddito fino all'azzeramento

### 3. Famiglia con tre componenti oltre i genitori:

Fino a **12.500** euro/anno di **reddito familiare**: assegno annuo pari a **4.500** euro  
Oltre **12.500** l'importo si riduce di 11,5 euro per ogni 100 di maggior reddito  
Oltre **34.700** l'importo si riduce di 1,4 euro per ogni 100 di maggior reddito  
Oltre **40.000** l'importo si riduce di 4,8 euro per ogni 100 di maggior reddito fino all'azzeramento.

□ **Assegno aggiuntivo in presenza di un solo genitore:**

Fino a **14.500** euro/anno di **reddito familiare**: assegno aggiuntivo annuo pari a **1.000** euro.  
Oltre **14.500** l'importo si riduce di 8,6 euro per ogni 100 di maggior reddito fino ad azzerarsi.

### 4. Famiglia con quattro componenti oltre i genitori:

Fino a **12.500** euro/anno di **reddito familiare**: assegno annuo pari a **6.000** euro  
Oltre **21.300** l'importo si riduce di 10,5 euro per ogni 100 di maggior reddito  
Oltre **36.100** l'importo si riduce di 19,6 euro per ogni 100 di maggior reddito  
Oltre **45.000** l'importo si riduce di 6,2 euro per ogni 100 di maggior reddito fino all'azzeramento.

□ **Assegno aggiuntivo in presenza di un solo genitore:**

Fino a **14.500** euro/anno di **reddito familiare**: assegno aggiuntivo annuo pari a **1.000** euro.

Oltre **14.500** l'importo si riduce di 1,5 euro per ogni 100 di maggior reddito

Oltre **53.000** l'importo si riduce di 1,4 euro per ogni 100 di maggior reddito fino ad azzerarsi.

**5. Famiglia con cinque componenti oltre i genitori:**

Fino a **12.500** euro/anno di **reddito familiare**: assegno annuo pari a **7.500** euro

Oltre **12.500** l'importo si riduce di 7,5 euro per ogni 100 di maggior reddito

Oltre **21.300** l'importo si riduce di 11,2 euro per ogni 100 di maggior reddito

Oltre **36.100** l'importo si riduce di 1,6 euro per ogni 100 di maggior reddito

Oltre **39.000** l'importo si riduce di 25 euro per ogni 100 di maggior reddito

Oltre **45.000** l'importo si riduce di 8,8 euro per ogni 100 di maggior reddito fino all'azzeramento

□ **Assegno aggiuntivo in presenza di un solo genitore:**

Fino a **21.300** euro/anno di **reddito familiare**: assegno aggiuntivo annuo pari a **1.550** euro.

Oltre **21.300** l'importo si riduce di 1,6 euro per ogni 100 di maggior reddito

Oltre **56.000** l'importo si riduce di 12,5 euro per ogni 100 di maggior reddito fino ad azzerarsi

**6. Famiglia con più di cinque componenti oltre i genitori, o il genitore:**

Assegno annuo come per la famiglia di 5 componenti oltre i genitori o il genitore, cioè **7.500** euro anno maggiorato del **15%** e di **660** euro per ogni componente oltre il quinto.

(nel caso di presenza di un solo genitore l'importo base da maggiorare è pari a 7.500 euro + 1.000 di assegno aggiuntivo)

**7. Famiglie composte anche da fratelli, sorelle o nipoti dei genitori o del genitore**

a) in presenza di un solo figlio l'importo dell'assegno va ridotto di 125 euro per il primo fratello, sorella o nipote e di 650 euro per ciascuno degli altri eventuali fratelli, sorelle o nipoti;

b) in presenza di almeno due figli assegno ridotto di 650 euro per ogni fratello, sorella o nipote presenti nel nucleo familiare.

**3. AUMENTO ASSEGNO FAMILIARE  
PER TUTTE LE RESTANTI SITUAZIONI FAMILIARI**

**Gli importi dell'assegno annuale sono aumentati del 15%**